

4.12 Prestazioni dell'AI



Consulenza finalizzata all'integrazione, rilevamento e intervento tempestivo

Stato al 1° gennaio 2022



In breve

La consulenza finalizzata all'integrazione, il rilevamento tempestivo e l'intervento tempestivo sono mezzi di prevenzione utilizzati dall'assicurazione invalidità (AI) e costituiscono tre fasi ben distinte della procedura per l'esame del diritto a prestazioni dell'AI.

La consulenza finalizzata all'integrazione permette agli uffici AI di offrire colloqui di consulenza e fornire informazioni generali sull'AI indipendentemente dai casi.

Nel quadro del rilevamento tempestivo lo scopo è di mettere in contatto il più presto possibile con specialisti dell'AI persone incapaci al lavoro o minacciate da un'incapacità al lavoro o da un'invalidità. Appena il contatto è stabilito, si decide rapidamente se sia necessario inoltrare una richiesta di prestazioni AI.

In caso affermativo, non appena viene inoltrata la richiesta l'ufficio AI competente valuta assieme all'assicurato e agli attori coinvolti se provvedimenti d'intervento tempestivo adeguati possano permettere all'assicurato di mantenere il posto di lavoro o di reintegrarsi rapidamente nel mercato del lavoro.

Questo opuscolo informa gli assicurati, gli attori coinvolti nel processo d'integrazione e le persone o istituzioni legittimate a comunicare un caso in merito alla consulenza finalizzata all'integrazione, al rilevamento tempestivo e all'intervento tempestivo.

Consulenza finalizzata all'integrazione

1 Che cos'è la consulenza finalizzata all'integrazione?

Questa prestazione comprende colloqui di consulenza a bassa soglia fornita dagli uffici AI indipendentemente dai casi. In questo contesto sono ad esempio fornite informazioni generali circa il mandato e le prestazioni dell'AI, l'approccio da adottare in caso di malattie sul posto di lavoro, la comunicazione di un caso di rilevamento tempestivo o la richiesta di prestazioni dell'AI.

2 A chi si rivolge la consulenza finalizzata all'integrazione?

La consulenza finalizzata all'integrazione si rivolge agli assicurati, ai datori di lavoro, ai medici curanti nonché agli attori interessati del settore educativo, su richiesta dei medesimi.

3 Sussiste un diritto alla consulenza finalizzata all'integrazione?

No. Questa prestazione non costituisce un diritto.

Fase di rilevamento tempestivo

Rilevamento tempestivo

4 Cosa si intende per rilevamento tempestivo?

Lo scopo del rilevamento tempestivo è che l'ufficio AI stabilisca il più presto possibile un contatto con persone incapaci al lavoro o minacciate da un'incapacità al lavoro, i cui disturbi di salute rischiano di diventare cronici. Se l'ufficio AI giunge alla conclusione che senza provvedimenti adeguati vi è un rischio d'invalidità, invita la persona interessata a inoltrare una richiesta di prestazioni AI. Il rilevamento tempestivo permette all'AI di intervenire rapidamente e di agire a titolo preventivo a favore dell'integrazione professionale.

5 Una comunicazione per il rilevamento tempestivo può essere effettuata da o per assicurati giovani?

Sì. Una comunicazione può essere effettuata da o per minorenni a partire da 13 anni compiuti e giovani adulti fino al compimento dei 25 anni, che:

- sono minacciati da un'invalidità,
- non hanno ancora esercitato alcuna attività lucrativa e
- stanno svolgendo una formazione transitoria cantonale specializzata o sono sostenuti nell'integrazione professionale da un organo di coordinamento cantonale per i giovani.

Una comunicazione può essere inoltre effettuata da o per giovani già attivi professionalmente e adulti che presentano un'incapacità al lavoro o che sono minacciati da un'incapacità al lavoro.

Comunicazione di rilevamento tempestivo

6 Chi può comunicare un caso di rilevamento tempestivo?

Sono autorizzate a comunicare un caso le seguenti persone e istituzioni:

- l'assicurato o il suo rappresentante legale
- i familiari che vivono in comunione domestica con l'assicurato
- il datore di lavoro
- i medici e chiropratici curanti
- l'assicuratore d'indennità giornaliera in caso di malattia
- gli istituti d'assicurazione privati che propongono un'assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia o un'assicurazione pensioni

- l'assicuratore infortuni
- gli istituti della previdenza professionale
- l'assicurazione contro la disoccupazione
- gli organi dell'aiuto sociale
- l'assicurazione militare
- l'assicuratore malattie
- le autorità e gli organi esecutivi cantonali preposti al coordinamento del sostegno all'integrazione professionale dei giovani

7 Come avviene la comunicazione?

Il caso deve essere comunicato per iscritto all'ufficio AI del Cantone di domicilio dell'assicurato. L'apposito modulo è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie nonché su Internet all'indirizzo www.avv-ai.ch.

8 L'assicurato viene informato prima della comunicazione?

Sì. Le persone o istituzioni che intendono comunicare un caso di rilevamento tempestivo all'ufficio AI competente devono prima informarne l'assicurato.

9 La comunicazione va considerata come una richiesta di prestazioni AI?

No. La comunicazione di un caso di rilevamento tempestivo non è una richiesta di prestazioni AI. Nella fase di rilevamento tempestivo non vengono accordate prestazioni AI.

Colloquio di rilevamento tempestivo

10 Cosa succede dopo l'inoltro del modulo di comunicazione all'ufficio AI?

L'ufficio AI può convocare l'assicurato per un colloquio. In questo contesto si procede a

- informare l'assicurato sullo scopo del rilevamento tempestivo
- analizzare la situazione medica, professionale e sociale dell'assicurato
- spiegare all'assicurato le informazioni che l'ufficio AI intende chiedere e chi le fornirà
- valutare se sia indicata o meno la presentazione di una richiesta di prestazioni AI.

11 Chi può partecipare al colloquio?

Se l'assicurato è d'accordo, possono partecipare al colloquio anche terzi, in particolare la persona o l'istituzione che ha comunicato il caso all'AI e/o il datore di lavoro. Se lo desidera, l'assicurato può farsi accompagnare da una persona di fiducia. Se ritenuto necessario dall'ufficio AI, può essere presente al colloquio anche un medico del Servizio medico regionale (SMR).

12 Quando non viene svolto un colloquio?

Se dalla comunicazione si evince chiaramente che è opportuno inoltrare immediatamente all'AI una richiesta di prestazioni o che l'AI non è competente, si rinuncia al colloquio.

13 A chi può rivolgersi l'ufficio AI per ottenere ulteriori informazioni?

Se le informazioni raccolte durante il colloquio non sono sufficienti per prendere una decisione, con l'autorizzazione dell'assicurato l'ufficio AI può chiedere informazioni supplementari presso medici specialisti, altre assicurazioni, datori di lavoro, organi dell'aiuto sociale ecc.

Fine della fase di rilevamento tempestivo

14 Quando si conclude il rilevamento tempestivo?

Il rilevamento tempestivo si conclude con la presentazione di una richiesta di prestazioni AI o con la comunicazione all'assicurato che la presentazione di una tale richiesta non è necessaria.

Richiesta di prestazioni AI

15 Chi può inoltrare una richiesta di prestazioni AI?

In linea di principio la richiesta di prestazioni AI deve essere inoltrata dall'assicurato stesso. La richiesta può essere presentata anche dal rappresentante legale oppure dalle autorità o da terzi che assistono regolarmente l'assicurato o ne hanno durevolmente cura.

16 Come avviene la richiesta?

La richiesta deve essere inoltrata all'ufficio AI del Cantone di domicilio dell'assicurato. L'apposito modulo è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie nonché su Internet all'indirizzo www.avs-ai.ch.

Fase di intervento tempestivo

Intervento tempestivo

17 Cosa si intende per intervento tempestivo?

Lo scopo dell'intervento tempestivo è di agire rapidamente per evitare che lo stato di salute della persona interessata peggiori e mantenerne per quanto possibile o migliorarne la capacità al lavoro e la capacità al guadagno. Giovani già attivi professionalmente e adulti che presentano un'incapacità al lavoro o che sono minacciati da un'incapacità al lavoro di durata prolungata vengono sostenuti affinché possano mantenere il posto di lavoro nell'azienda attuale, cambiare posto all'interno della medesima o assumere un nuovo posto di lavoro in un'altra azienda.

Grazie ai provvedimenti d'intervento tempestivo l'AI può inoltre aiutare per tempo i giovani e i giovani adulti che non hanno ancora esercitato un'attività lucrativa nel percorso verso una formazione professionale o una prima assunzione nel mercato del lavoro primario.

La fase d'intervento tempestivo inizia con l'inoltro della richiesta di prestazioni AI e dura al massimo 12 mesi.

Analisi della situazione

18 In cosa consiste l'analisi della situazione?

Dopo aver ricevuto la richiesta di prestazioni AI, l'ufficio AI procede a un'analisi della situazione. Lo scopo è di fornire un quadro completo della situazione generale dell'assicurato, che tenga conto, oltre che degli aspetti legati alla salute e alla professione, alle risorse e alle limitazioni, anche di quelli familiari, sociali e finanziari. Sulla base di queste informazioni l'ufficio AI decide se siano indicati provvedimenti d'intervento tempestivo, di reinserimento o professionali.

Se dalla richiesta di prestazioni AI risulta che l'AI non è competente, l'integrazione è impossibile o la richiesta non verte sull'integrazione o sulla rendita, bensì su un mezzo ausiliario o su un assegno per grandi invalidi, si può rinunciare a svolgere un'analisi della situazione.

19 Chi può partecipare all'analisi della situazione?

Durante la fase di analisi della situazione, che si svolge sotto forma di uno o più colloqui, l'assicurato può essere accompagnato da altre persone (p. es. datore di lavoro o medico curante). I colloqui sono diretti dallo specialista in materia d'integrazione. Se ritenuto necessario dall'ufficio AI, può essere presente al colloquio anche un medico del SMR.

Piano d'integrazione

20 In cosa consiste il piano d'integrazione?

Sulla base dell'analisi della situazione viene elaborato un piano d'integrazione personalizzato. Il piano d'integrazione

- indica gli obiettivi da raggiungere e i provvedimenti previsti;
- disciplina la collaborazione tra le parti coinvolte;
- definisce le competenze e le scadenze.

Sulla base del piano d'integrazione può essere elaborata una convenzione sugli obiettivi.

21 In cosa consistono i provvedimenti d'intervento tempestivo?

I provvedimenti d'intervento tempestivo sono i seguenti.

Nel periodo dell'obbligo scolastico, a partire da 13 anni compiuti:

- orientamento professionale
- collocamento (sostegno nella ricerca di un posto di formazione)

Dopo il periodo dell'obbligo scolastico, per giovani e adulti:

- adeguamenti del posto di lavoro
- corsi di formazione
- collocamento (sostegno nel mantenimento del posto di lavoro e nella ricerca di un impiego)
- orientamento professionale
- riabilitazione socioprofessionale
- provvedimenti d'occupazione
- consulenza e accompagnamento

22 Sussiste un diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo?

No. Non sussiste alcun diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo.

23 Durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo si ha diritto a indennità giornaliera dell'AI?

No. Durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo non vengono versate indennità giornaliera dell'AI.

Fine della fase d'intervento tempestivo

24 Quando si conclude l'intervento tempestivo?

La fase d'intervento tempestivo si conclude con la notifica di una decisione di principio sotto forma di

- comunicazione relativa alla concessione di provvedimenti d'integrazione professionale o di reinserimento;
- comunicazione relativa all'esame del diritto alla rendita, o
- decisione di rifiuto delle prestazioni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2021. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.12/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.12-22/01-I